

Cucciago, il nido va alla coop «Nuova gestione, si va avanti»

Il sindaco Frigerio: «Estermalizzare non vuol dire chiudere»
Dopo la mensa un altro risparmio importante per il Comune

Cucciago

PIER CARLO BATTÉ

L'asilo nido del paese non chiude anzi, con l'affidamento della sua gestione alla cooperativa "Eolo" di Drezzo, i conti del "Piccoli principi" non peseranno più sulle casse del Comune mentre sarà garantita la prestazione di un servizio essenziale per diverse famiglie cucciaghesi.

Lo spiega il sindaco **Luciano Frigerio**: «Estermalizzare un servizio non significa sopprimerlo, anzi: stiamo facendo l'impossibile per rispettare i limiti di spesa imposti dalla Corte dei Conti senza pensare minimamente di ridurre i servizi che diamo ai nostri cittadini».

Le scelte

Tra tagli ai fondi per i Comuni e i "furbetti" che non versano le tasse locali, la situazione economica ha imposto alla giunta guidata da Frigerio di fare delle scelte precise sul fronte della riduzione delle spese di bilancio.

E in due settori strategici quali quelli della mensa scolastica e dell'asilo nido si è pensato di rivolgersi ad esterni, con un doppio vantaggio: sgravare i conti del Comune dalle spese inerenti e al tempo stesso non privare le famiglie di due sostegni fondamentali. Due le delibe-



Servizio garantito

1. Il sindaco Luciano Frigerio
2. Per le famiglie di Cucciago restano garantiti sia il servizio micronido sia quello per la mensa

re che hanno portato a questa "rivoluzione contabile": quella del 10 aprile di quest'anno, la numero 20, che ha affidato all'azienda Sodexo la gestione della mensa scolastica, e quella del 3 luglio, numero 45, che ha affidato da settembre alla cooperativa di Drezzo la gestione del nido per due anni, fino al 2015.

«Un periodo congruo - rimarca Frigerio - per verificare che i nuovi gestori di un servizio così delicato siano all'altezza e rispettino le precise condizioni di servizio che abbiamo imposto».

«E finora - aggiunge il sindaco - c'è soddisfazione per la conduzione del "Piccoli Principi", che attualmente si occupa dei bambini di sei famiglie».

I vantaggi

Sul fronte delle esternalizzazioni d'altronde Frigerio cita il caso mensa: «Con la nuova gestione della Sodexo, la quale peraltro si è anche fatta carico degli ex dipendenti comunali impegnati nel servizio, la qualità è talmente garantita che ora vengono confezionati i pasti anche per le

scuole di altre località vicine». Come dire che affidare all'esterno un servizio comunale può essere anche un'occasione di crescita per tutti.

Stesso principio si sta seguendo ora per il micronido: «Fino al 2015 avremo la possibilità di verificare costantemente l'assistenza fornita ai bambini. Quindi ribadisco: è solo cambiata la gestione». «Il "Piccoli Principi" non grava più sulle nostre casse e tutto è garantito - conclude - non si è mai pensato alla sua chiusura». ■